ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIGGRAFIE C.R.S.

n. 136

Curia Generalizia - Roma

di Bergamo. Fu accettato in S. Leonardo di Bergamo nel genn. 1767. EMME L'esaminatore P. Commendoni testificò: "vocationem, ingenium, et progressum in studiis cum examinaverimus, iureiurando affirmamus, primum religionem nostram vehementer exoptasse a primis aetatis suae annis, et ingenio licet mediocri tamen indoli coniuncto praditum humanioribus litteris intendere non sine laudabili mentis diligentia et utilitate ". Passò al noviziato della Salute, dove professò il 28 2 1768.

Attese agli studi nella studentato della Salute. Nel 1771 si trova maestro di umanità nel seminario Ducale di Venezia, e ricevette il suddiaconato il 21 XII 1771. Fu poi maestro nel collegio di Brescia; e dal 13 IX 1775 giunse nel seminario Patriarcale di Venezia per insegnare retorica " spem optimam nobis omnibus afferens ". " Mirabiliter " sostenne il suo ufficio. Nel sett. 1783 fu destinato in S. Leonardo di Bergamo. Partl da Bergamo nel nov. 1784 per recarsi alla sua destinazione all'Accademia dei Nobili alla Giudecca di Vernezia per insegnarvi la grammatica sup.; però leggiamo nel libro degli Atti questo particolare intruglio governativo: " il quale però di consenso dell'Ecc. Agg. Molin, e con intelligenza del sig. Ricci ragionato del-1'Ecc. Mag. s. monasteri dovrà esser sempre annoverato fra i religiosi della audd. casa di S. Leonardo di Bergamo ". Fu ascritto ufficialmente, con consenso del Mag s. monast., alla famiglia religiosa dell'Accademia il 28 IX 1787.

> Nel genn. 1791 fu trasferito nel Patriarcale di Venezia sempre con l'incarico dell'insegnamento della grammatica. Nel 1794 fu fatto vicerettore del Patriarcale. Il 7 IX 1795 " dopo essersi per cinque anni prestato con una sollecitudine mai sempre uguale a pro di questo

